



Il Pentalogo di G&S

Dei criteri e una check-list per abitare bene a tutte le età

Generazione & Sinergie è un'associazione che si occupa di longevità attiva, del come e dove diventare e mantenersi anziani "giovani"

Introduzione

Il Pentologo di Generazioni & Sinergie (G&S) è una lista di criteri e concetti, ben ponderati e raggruppati in cinque macro-categorie, che permettono di valutare un progetto abitativo, un luogo di vita (appartamento, casa, quartiere), attuale o futuro, per capire se è o sarà tale da permetterci di vivere bene a tutte le età.

Fra i diversi criteri, rispetto a quelli architettonico-abitativi pur sempre importanti ma oggi già ben normati e disponibili a livello svizzero, per G&S assumono importanza preponderante i criteri intergenerazionali e relazionali (per esempio la convivenza di giovani coppie, di famiglie, di anziani singoli o ancora in coppia; la creazione di opportunità e di strumenti atti a sviluppare una rete interna di aiuto reciproco; l'animazione del luogo abitativo attraverso la presenza di figure quali il custode sociale; l'utilizzabilità di spazi adatti a favorire le relazioni, l'incontro fra generazioni e la disponibilità di servizi e prestazioni socio-sanitarie modulabili).

Qual'è o quale sarà quindi il "Valore di longevità attiva" di un determinato luogo di vita ? Esso sarà capace di garantire il più possibile nel tempo la reale autonomia di chi lo abita, rispetto al mutare delle situazioni e condizioni ?

È ormai provato che il luogo di vita di una persona può restare tale nel tempo (in modo flessibile) se esso, oltre agli aspetti architettonici, riesce a nutrire la persona sul piano relazionale e con una forte presenza e dinamica intergenerazionale.

I principi di fondo che reggono i criteri e l'utilizzo del Pentologo di G&S sono:

1. Essere il più a lungo possibile padroni della propria vita, in tutte le sue fasi
2. Prepararsi per tempo (non trovarsi a dover scegliere, o dover far scegliere, a fronte di un evento avverso)
3. Proporre soluzioni flessibili che "invecchino assieme alle persone", già presenti ma da attivare quando serve
4. Assumere uno sguardo d'insieme
5. Il luogo e la casa in cui vivi ti consentiranno di continuare a vivere bene

Criteri di valutazione per "Abitare bene a tutte le età"

A. INTERGENERAZIONALE

«Avere un ruolo nel vivere la comunità fra età diverse»

	SI	NO
<p>Nella realizzazione immobiliare vi è la presenza di soggetti di età diverse e diversa composizione familiare? ***</p> <p><i>Questo criterio promuove la convivenza di generazioni diverse con le relative dinamiche, quali ad esempio coppie, famiglie, coppie di anziani e anziani soli</i></p>		
<p>Sviluppo di una rete interna di reciproco aiuto attraverso:</p> <p>Accordo allo scambio di piccoli servizi fra generazioni <i>Ti porto la spesa, mi tieni il bambino, ti accompagno dal</i></p>		
<p>Esistenza di un Regolamento (o Filosofia) della casa che identifichi con chiarezza le regole e le condizioni di coabitazione (o lo spirito e i principi fondanti del progetto abitativo (associato al contratto)</p>		
<p>Criteri di scelta degli inquilini:</p> <p>Esistono dei criteri chiari di entrata/ammissione allo stabile</p>		
<p>Esistono dei criteri di mobilità che stabiliscono cosa succede in seguito a modifiche del nucleo familiare (ad es. decesso, divorzio, separazione o partenza dei figli da casa.....)</p>		

B. CONTESTO AMBIENTALE, O PIÙ SEMPLICEMENTE DOVE?

«La ghettizzazione si evita facendo attenzione al contesto»

	SI	NO
<p>Il progetto abitativo è situato in un contesto di buona mobilità? ***</p> <p><i>Questo criterio permette di rilevare se esistono percorsi pedonali a pendenza limitata (rete di mobilità lenta), se i trasporti pubblici si trovano in prossimità e se l'accesso veicolare soddisfacente</i></p>		
<p>Presenza di servizi ed esercizi base nel raggio di 450 m</p> <p><i>Sportello postale e bancario, negozi alimentari e/o mercato Farmacia, parucchiere, lavanderia, manicure Servizi sanitari e domiciliari, servizi medici, vicinanza casa anziani Scuole comunali, Asilo nido</i></p>		
<p>Presenza di aree di svago nel raggio di 450 m</p> <p><i>Bar, ristoranti, parchi pubblici, parchi giochi e percorsi sportivi, cinema/teatro</i></p>		
<p>Sicurezza</p> <p><i>Marciapiedi, passaggi pedonali, illuminazione spazi pubblici, polizia di prossimità</i></p>		
<p>Salubrità</p> <p><i>Qualità dell'aria e rumore contenuto</i></p>		
<p>Contesto di quartiere</p> <p><i>Il quartiere è sufficientemente diversificato sotto il profilo generazionale</i></p>		

*** Criterio killer (se non c'è azzerà la valutazione del corrispondente punto del pentagono)

C. CONCETTO ABITATIVO: LO SPAZIO FLESSIBILE

«Abitare invecchiando vuol dire restringere il proprio spazio di movimento ma restare autonomi»

	SI	NO
Gli edifici rispettano i criteri contro le barriere architettoniche (Norme SIA 500)? *** <i>Questo criterio garantisce l'assenza di barriere/ostacoli</i>		
Edifici ed appartamenti		
Rispetto norme per gli edifici a misura di anziano <i>Scale, illuminazione, struttura locali sanitari, larghezza corridoi, struttura entrata stabile</i>		
Varietà degli appartamenti nelle dimensioni e negli standard di finitura		
Pareti degli appartamenti fruibili (per mobili e quadri)		
Balconi fruibili e finestre adatte		
Esistono locali per attività comuni		
La disposizione dei locali comuni favorisce la comunicazione		
Cantine, lavanderia, garage, e depositi mezzi speciali sono ben concepiti		
Esistono locali per servizi interni ed esterni itineranti (es. ass. dom./serv. san.)		
L'architettura rispetta la sfera privata e aiuta l'orientamento (colori, simboli)		
Esistono spazi esterni (giardino) attrezzati		
Arredi ed equipaggiamenti		
Bagni e docce sono adattabili e correttamente disposti (altezze, spazio)		
Cucine ergonomiche (strutturate come luogo di vita), i piani di lavoro sono adeguati per dimensione e colore, altezze delle prese e dei comandi		
Dimensioni della camera, disposizione letto a penisola		
Scelta materiali, pavimenti, maniglie, rubinetti adatti		
Predisposizione per sistemi di sicurezza ed autonomia attivabili in caso di bisogno <i>Dare un sentimento di sicurezza senza dare il senso della dipendenza</i>		
Possibilità di predisporre allacciamenti per urgenze		
Predisposizioni per percorso bagno letto con luci, sottolavandini liberi		
Sono stati considerati gli ultimi progressi della domotica nella progettazione		

D. ASPETTI RELAZIONALI

«Non essere lasciati soli al momento del bisogno»

	SI	NO
Esistono possibilità di accordi/convenzioni con i principali attori sociosanitari? *** <i>La solitudine rappresenta uno dei grossi problemi della nostra società e pertanto questo criterio vuole verificare la disponibilità di servizi basilari</i>		
Rete relazionale significativa Presenza del custode sociale		
Presenza dell'animatore o di figura equivalente per coltivare relazioni e costruire incontri attraverso spazi comuni (interni/esterni) per svolgere attività collettive o per mantenersi in forma		
Le regole della casa favoriscono la promozione del dialogo e della comunicazione		
Presenza nella casa di associazioni in grado di favorire l'offerta di attività formative e di animazione		
Disponibilità di servizi o prestazioni a scelta e modulabili Servizi medico-sanitari in rete con associazioni o attori specifici		
Cure infermieristiche e colloqui terapeutici		
Servizi base di cura (lavarsi, vestirsi, alimentarsi)		
Servizi di pulizia domestica e altri servizi accessori		
Mensa o servizio di distribuzione pasti a richiesta		
Supporto amministrativo (pagamenti, contabilità, previdenza, ecc)		
Servizi di veglia diurna e/o notturna e servizi di accompagnamento		

E. ASPETTI ECONOMICI

«Non offriamo un appartamento, ma un modo di vita»

	SI	NO
Esiste una figura che si fa carico del progetto sociale dell'iniziativa? *** <i>Questo criterio riconosce che progettare un luogo di vita non è un semplice progetto abitativo dove un architetto ed un promotore immobiliare realizzano abitazioni, per dare un'anima al luogo di vita è necessario avere una figura nuova che si fa carico dell'iniziativa e delle problematiche connesse quali convivenza negli spazi comuni, aiuto reciproco, attività di supporto ecc.</i>		
La locazione (o il prezzo di vendita) sono adeguati <i>Il prezzo di acquisto è giustificato rispetto al mercato e alla qualità edificatoria? Le pigioni sono remunerative e al contempo contenute?</i>		
Esiste una partecipazione (aiuto, sovvenzione, copertura costi ecc.) da parte pubblica a sostegno dell'iniziativa		
Il progetto prevede appartamenti per diversi poteri di acquisto <i>Esistono appartamenti di varie metrature e varie finiture a pigione diverse</i>		
L'investimento è redditizio e rispecchia le aspettative dell'investitore		

*** Criterio killer (se non c'è azzera la valutazione del corrispondente punto del pentalogo)

Questo strumento è nato dalla volontà dell'Associazione, grazie alla collaborazione di un gruppo di persone con sensibilità ed esperienze diverse, di raccogliere e confrontarsi con utili informazioni riguardanti diversi esempi e modelli edificatori già messi in pratica in varie parti della Svizzera, e successivamente elaborarne un concetto sotto forma appunto di strumento pratico e fruibile ai più (imprenditore immobiliare, pianificatore o semplice cittadino).

Questa versione, semplificata, possiede una variante più estesa che include una scelta specifica di pesi per i diversi criteri, al fine di ottenere un valore più oggettivo della "Longevità attiva" del luogo di vita in esame; quest'altra versione permette all'Associazione di fornire un supporto più articolato a chi lo richiedesse.

Il Pentologo di G&S, a disposizione di chiunque, ha lo scopo di sensibilizzare l'utente alle tematiche specifiche, aiutandolo a ragionare sulla propria realtà abitativa, presente o futura, al fine di preparare a tempo la riflessione su quanto potrà essergli utile per abitare a lungo e bene a casa propria e, per chi ne ha anche la proprietà, in modo da sfruttare al meglio l'investimento fatto.

Generazioni & Sinergie

Via alle Caragne 4
6900 Lugano

info@generazioni-sinergie.ch
www.generazioni-sinergie.ch

Novembre 2012